GIOVANI INDUSTRIALI RIUNITI IN ASSEMBLEA PER IL RINNOVO

Davide Nicoletti al timone

Raccoglie il testimone da Stefano Rossi, candidato al regionale

Cambio al vertice per il Gruppo Giovani Industriali di Cremona: Davide Nicoletti è stato eletto all'unanimità nuovo Presidente nel corso dell'assemblea elettiva svoltasi martedì 16 settembre presso la sede di Crema dell'Associazione Industriali. Nicoletti raccoglie il testimone da Stefano Rossi, che ha guidato il Gruppo nell'ultimo biennio e che lascia anticipatamente l'incarico per avviare il percorso di candidatura alla presidenza del Comitato Giovani Imprenditori di Confindustria Lombardia. Il Consiglio Direttivo per il biennio 2025-2027 resterà composto da nove giovani imprenditori – tre donne e sei uomini.

Le parole del nuovo Presidente

«Questo incarico mi onora e cercherò di portarlo avanti al meglio, rafforzando quanto realizzato da Stefano Rossi e dalla squadra» – dichiara Nicoletti. – «Il Gruppo Giovani rappresenta per me una vera palestra di crescita: partecipare significa condividere idee, esperienze e competenze che nessuna scuola può trasmettere.

Voglio consolidare quanto costruito e avviare nuovi progetti a beneficio del territorio. In un momento delicato come l'attuale, dobbiamo recuperare il senso del "sogno imprenditoriale": creare qualcosa di nuovo e distintivo, mettendo al centro la persona e la sua realizzazione. Coraggio, leadership, indipendenza di pensiero e amore per l'impresa: questi sono i valori che ci guideranno. Vogliamo essere una forza propulsiva e innovativa per l'economia e la società, puntando su cultura d'impresa, meritocrazia e collaborazione».

Il primo appuntamento ufficiale della nuova presidenza è stato mercoledì 17 settembre **(pagina a fianco)** presso l'Associazione Industriali di Cremona, con la presentazione dei risultati di un'indagine condotta 'dai Giovani per i giovani' sul territorio relativa alle prospettive future e al mondo del lavoro'.

NUOVO RUOLO

Consolidare quanto costruito e avviare nuovi progetti a beneficio del territorio

BILANCIO

Capitolo ricco di valori. Abbiamo seminato entusiasmo, innovazione e solidarietà

Il passaggio di testimone

«Lascio un Gruppo che mi ha dato tanto' – afferma il presidente uscente Stefano Rossi. – 'Abbiamo costruito una squadra solida, ampliato il numero di iscritti – oggi quasi 90, con una crescita di oltre 25 membri in due anni – e dato vita a progetti che hanno rafforzato il legame tra imprese, scuola, territorio e istituzioni. È arrivato il momento di chiudere un capitolo intenso e ricco di valori. Abbiamo seminato entusiasmo, innovazione e solidarietà, consapevoli che il futuro si costruisce insieme. Voglio ringraziare di cuore per la fiducia, per l'energia messa al servizio del gruppo, per i momenti di confronto e per ogni idea condivisa—anche quelle più audaci. Un grazie a chi mi ha accompagnato, consigliato, ispirato in questa esperienza: il Consiglio Direttivo, i colleghi dei Gruppi lombardi, la mia Associazione, la struttura operativa e tutte le istituzioni che ci hanno ascoltato e supportato»

«Saluto con gratitudine e anche un pizzico di emozione: l'esperienza come Presidente mi ha arricchito, mi ha dato visione e forza, ma soprattutto mi ha fatto capire che il vero valore di una leadership è saperla restituire a chi verrà dopo. Rimango a disposizione, più che mai, come compagno di cammino di chi proseguirà questa missione. Sono sicuro che Davide saprà fare la differenza traendo tutte le opportunità per far crescere ulteriormente il Gruppo. A lui il mio più sentito in bocca al lupo».

Davide Nicoletti, Presidente del Gruppo Giovani Industriali di Cremona. A fianco, parte del nuovo Consiglio Direttivo (*Foto Betty Poli)*

IL PERSONAGGIO

Nato a Cremona nel 1986, da sempre attivo nella realtà di famiglia Alfa Snc di Persico Dosimo, dopo la laurea in scienze politiche presso l'Università Cattolica di Milano, ha ricoperto in azienda ruoli di crescente responsabilità fino a diventare socio e responsabile commerciale. A fianco dell'attività lavorativa, da anni è impegnato in esperienze legate all'associazionismo sia di tipo filantropico che imprenditoriale. Sulla base di questa passione, forte delle competenze pregresse, si candida a Presidente per portare a termine il mandato intrapreso nel 2023 che si concluderà nel 2027.

Nell'immagine in alto a sinistra, un momento dell'assemblea elettiva svoltasi martedì 16 settembre presso la sede di Crema dell'Associazione Industriali. Sotto la composizione del nuovo Consiglio Direttivo *(Foto Betty Poli)*

Confimi Industria Cremona, Sonia Cantarelli rieletta Presidente

Rinnovato per il prossimo quadriennio il Consiglio Direttivo di Confimi Industria Cremona, l'Associazione che da oltre 60 anni rappresenta le PMI del territorio. A guidarlo per il secondo mandato Sonia Cantarelli, rieletta Presidente.

«Mi appresto ad iniziare questo nuovo mandato sempre con un grande senso di responsabilità, ben consapevole di come gli ultimi anni siano stati contraddistinti da tantissime sfide che le PMI si sono trovate ad affrontare e come il presente ed il futuro appaiono quanto mai incerti, in un contesto internazionale particolarmente drammatico. Il sostegno alle piccole e medie imprese del territorio, l'ascolto e la rappresentanza delle loro istanze, l'esserci nelle difficoltà quotidiane, ma anche nei progetti di sviluppo e crescita, il favorire le relazioni, l'incontro, la condivisione tra Associati continueranno ad essere, e lo saranno ancora di più, le nostre priorità. Sono orgogliosa di guidare quest'Associazione e della squadra con la quale condividerò questo nuovo mandato».

A far parte del Consiglio Direttivo Marco Aschieri (Aschieri De Pietri s.r.l.); Alberto Griffini (Active s.r.l. – Ibea s.r.l.); Mauro Guarneri (RGM Elettrotecnica Industriale s.r.l.); Luciano Malaggi (Impresa Costruzione Malaggi s.r.l.); Luca Marchetti (Grifo Marchetti s.r.l. – S.P.S. s.r.l.); Nicoletta Mezzadri (Me.Com s.r.l.); Claudio Plodari (Logitek s.r.l.); Riccardo Viola (La Protec s.r.l.); Ferdinando Zanini (Tecnologie IT s.r.l.); Alessio Zanoni (Salf s.r.l.); Marina Zanotti (OMZ Officina Meccanica Zanotti spa e NOTE s.r.l.).

Il Consiglio Direttivo per il biennio 2025-2027 resterà composto da nove giovani imprenditori – tre donne e sei uomini – così suddivisi:

Presidente: Davide Nicoletti – Alfra Snc (Alimentari-Dolciari) – Persico Dosimo (CR)
Vicepresidente alla Crescita Professionale: Roberta Bittanti – I.N.T. Srl (Metalmeccanici-Siderurgici) – Castelverde (CR)
Vicepresidente con delega all'Education: Paride Spinelli – Ermes Srls (Servizi e Terziario ICT) – Crema (CR)
Vicepresidente con delega alle Pubbliche Relazioni: Andrea Sordi – Italsinergie Srl (Servizi e Terziario ICT) – Cremona (CR)

Consiglieri:
Guglielmo Auricchio – Gennaro Auricchio SpA (Alimentari-Dolciari) – Pieve San Giacomo (CR)
Anna Maria Danesi – Fornaci Laterizi Danesi SpA (Legno e Materiali per le Costruzioni) – Soncino (CR) // Beautycromia Srl (Chimico Farmaceutico) – Offanengo (CR)
Sara Guarneri – Eurotecno Srl (Energia, Trasporti e Logistica) – Castelverde (CR) Andrea Prandelli – Atp Srl (Metalmeccanici-Siderurgici) – Spino d'Adda (CR) Nicolò Tazzi – Indoor Snc (Legno e Materiali per le Costruzioni) – Crema (CR)

"UNBOXING THE FUTURE. LE SFIDE DEL TERRITORIO CREMONESE"

Scuola e lavoro si confrontano per prepararsi alle prove di un mondo sempre più complesso

di Paolo Fornasari

«Ci impegneremo a fare da ponte tra scuola e lavoro con occasioni di orientamento e opportunità di crescita per contribuire ad una narrazione più positiva del tessuto economico cremonese». Questa l'impegno espresso da Davide Nicoletti, neo presidente dei Giovani Industriali che nel pomeriggio di mercoledì hanno organizzato l'evento "Unboxing the future, le sfide del territorio cremonese."

«Questo momento rappresenta l'avvio di un confronto che auspichiamo utile per tutto il territorio- ha continuato Nicoletti- Il progetto ha un titolo significativo: "La transizione scuola – lavoro nell'epoca dell'incertezza: la sfida della generazione Z cremonese". Il percorso compiuto, possibile anche grazie all'Informagiovani, ha impiegato noi e i nostri partner, con la collaborazione di dell'Università Cattolica e l'Istituto Toniolo per circa un anno speso a raccogliere dati e trend sul rapporto tra giovani e mondo del lavoro». In tutto questo, è emerso che i percorsi di orientamento rivestono un ruolo decisivo: «Si tratta di accompagnare gli studenti in un percorso formativo capace di aiutarli a riconoscere le aspirazioni e leggere le opportunità disponibili in un mercato del lavoro complesso e competitivo … La provincia di Cremona rappresenta un laboratorio interessante con i suoi settori specializzati che però rimangono poco noti ai giovani con il rischio per le imprese di non riuscire a intercettare le nuove generazioni. Diventa perciò essenziale sviluppare un lavoro che coinvolga studenti, scuole e università e imprenditori. Questa generazione non rifiuta il lavoro, ma chiede di viverlo in modo coerente con i suoi valori …»

Nel suo saluto il sindaco Andrea Virgilio ha affermato: «È un percorso nel quale c'è fatica, ma c'è anche bellezza. L'orientamento è oggi molto più complicato perché gli adulti sono in una fase di esplorazione per cui serve il coraggio da parte nostra di saper guardare il mondo attraverso la contaminazione di linguaggi diversi. E questo progetto va proprio nella direzione che comporta la nostra messa in discussione».

Maria Sara Rota dell'Informagiovani ha presentato quindi il progetto "Giovani On un'esperienza per crescere": «Tra i nostri obiettivi c'era la necessità di ascoltarli e promuoverne il protagonismo, facendo conoscere le possibilità che possono trovare anche a Cremona che ha la necessità di diventare una città orientante con tutta una comunità che educa». Entrando nel dettaglio, Rota ha spiegato che è stato attivato uno sportello itinerante in tutte le scuole con un ascolto attivo e che i ragazzi hanno formulato proposte molto interessanti. A loro, ha detto: «Bisogna dare una visione complessiva delle potenzialità del territorio, per cui abbiamo organizzato visite aziendali».

Dopo il suo intervento, sono stati premiati i tanti ragazzi che hanno preso parte ai progetti. I ricercatori Adriano Ellena (Istituto Toniolo) e Michele Paleologo (Engage Minds Hub Research center) hanno presentato quindi i risultati dell'indagine proposta dai Giovani Industriali.

«Siamo andati ad ascoltare- ha spiegato Ellena- le voci di ragazzi di diverse età … Il territorio cremonese è da loro visto sia come opportunità sia come portatore di grandi sfide. Noi abbiamo colto un distacco tra teoria e pratica con una rigidità educativa e modalità poco innovative: manca una strategia condivisa tra i diversi interlocutori attivi nell'orientamento …».

Paleologo ha aggiunto: «Il territorio cremonese è considerato tradizionale, ma per le opportunità siamo leggermente in positivo, con il dato peggiore che riguarda la percezione dell'inquinamento. In merito agli aspetti da migliorare ne sono usciti tanti, ma alle richieste corrispondono anche gli interessi …».

Sono seguite due tavole rotonde: la prima "Giovani e territorio: costruire reti per il futuro" ha visto il confronto tra Roberta Bittanti (vice presidente dei giovani industriali) Davide Longhi (Presidente del Consorzio Sol.Co), Guendalina Graffigna(Professoressa di Psicologia dei consumi e della salute dell'Università Cattolica) e Maria Carmen Russo (Responsabile del servizio Informagiovani).

Graffigna ha segnalato che «c'è un forte gap tra quello che noi percepiamo e ciò che ci restituiscono i ragazzi. Mi ha colpito che non sia emersa l'internazionalizzazione» mentre Russo ha rivelato che: «A Cremona c'è stata grossa evoluzione: l'orientamento legge oggi le peculiarità e le caratteristiche del territorio, mette al centro i bisogni e le attese dei ragazzi con il loro coinvolgimento attivo in primis...»

La seconda tavola rotonda " Studiare, restare, partecipare: visioni giovani per una Cremona competitiva …" ha lasciato la parola soprattutto a studenti, infatti, con Stefano Ubbiali (CEO di Ubicos), hanno interloquito Chiara Valenti, studentessa di economia aziendale della Cattolica, Marco Carabelli, studente di ingegneria gestionale al Politecnico, e Anna Oradini, diplomata al liceo classico Manin. Nel dibattito, Valenti ha rilevato che esiste il problema di far conoscere ciò che fanno le imprese, mentre Carabelli ha lanciato un appello: «Credete nei giovani: penso che me ne andrò da Cremona ma l'unica cosa che mi potrebbe bloccare è che la città presenti opportunità effettive».

Due momenti dell'evento: a fianco, la premiazione. In basso una delle tavole rotonde per discutere delle prospettive delle nuove generazioni *Foto Betty Poli*

Indicazioni importanti

Presentati i risultati dei percorsi di ricerca e azione di Informagiovani, università, enti locali e terzo settore

Nell'immagine il sindaco Andrea Virgilio durante il suo intervento *(Foto Betty Poli)*